

PROGETTO DI OSSERVATORI SULLA GIUSTIZIA

All'esito dell'assemblea generale del 11 giugno u.s. l'Associazione Nazionale Magistrati, al fine di

riportare il dibattito sulla Giustizia e le riforme su un terreno di fertile confronto anche alla luce dei gravissimi e improcrastinabili problemi che affliggono la giurisdizione in Italia, resi oggi ancor più pressanti dall'esigenza di conseguire gli obiettivi del PNRR e che attengono in modo preponderante a carenze di risorse e gestionali

e di mantenere alta l'attenzione su tutte le eventuali riforme della Giustizia, nell'ottica dell'interesse pubblico all'attuazione della giurisdizione secondo il disegno della Costituzione,

ha deliberato di promuovere iniziative permanenti di confronto e riflessione – anche attraverso la formazione di Osservatori – con la partecipazione paritaria dell'Avvocatura, dell'Accademia e di tutti gli altri operatori della giustizia sui temi delle riforme proposte dalla politica, in vista di un incontro nazionale.

Dando seguito a tale mandato, la GES Emilia-Romagna intende promuovere l'istituzione nelle sedi dei circondari di osservatori permanenti, da costruire come reti caratterizzate dal continuo e paritetico confronto tra identità professionali diverse, ma accomunate dalla responsabilità di un funzionamento efficace e indipendente della giustizia, aventi come scopo:

- monitorare le posizioni governative nelle materie della giustizia
- promuovere incontri e dibattiti sulle tematiche della giustizia e delle riforme anche mediante istituzione di specifici gruppi di lavoro per l'approfondimento delle tematiche di interesse dalla giustizia nelle materie oggetto di riforma

A tale fine sono istituiti presso tutti i circondari (sottosezioni) degli osservatori composti dai magistrati interessati, nonché – previo interpello - da rappresentanti dell'avvocatura, dell'Accademia e del personale amministrativo. Ciascun osservatorio costituirà gruppi di lavoro sui seguenti temi:

- 1) informazione

2) ordinamento giudiziario

3) giustizia penale

4) giustizia civile

Per ciascun gruppo di lavoro sarà individuato un coordinamento di 3/6 persone, che si occuperà della programmazione delle attività.

Il gruppo di lavoro “informazione” avrà il compito di istituire canali (rassegna stampa, mailing list, canali social o altro) di informazione periodica, sui temi della giustizia.

I restanti gruppi di lavoro avranno il compito di approfondire le specifiche tematiche, avuto riguardo ai concreti problemi di funzionamento emersi in ambito locale e alle prospettive di riforma, promuovendo iniziative di incontri e dibattiti sugli specifici temi.

Viene inoltre istituita a livello distrettuale una rete degli Osservatori, della quale fanno parte i componenti della GES, con previsione di riunioni periodiche di “coordinamento” tra i gruppi di lavoro, nonché attraverso l’organizzazione di assemblee generali degli Osservatori, nella quale raccogliere le esperienze delle varie sedi e sviluppare gruppi di lavoro sui temi emersi come fondamentali.

A tale fine si dà mandato alle singole sottosezioni di diffondere la presente delibera tra i magistrati, il personale amministrativo, i COA e le università, al fine di raccogliere le candidature, con indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale far pervenire tali candidature **entro la data del 10 ottobre 2023**.

All’esito della raccolta delle candidature le singole sottosezioni dovranno individuare i coordinatori dei gruppi di lavoro e far pervenire nominativi e recapiti alla GES mediante posta elettronica (giuseppe.amara@giustizia.it).

La prima riunione di coordinamento viene sin d’ora fissata nel mese di **novembre 2023**, a data che verrà successivamente comunicata.